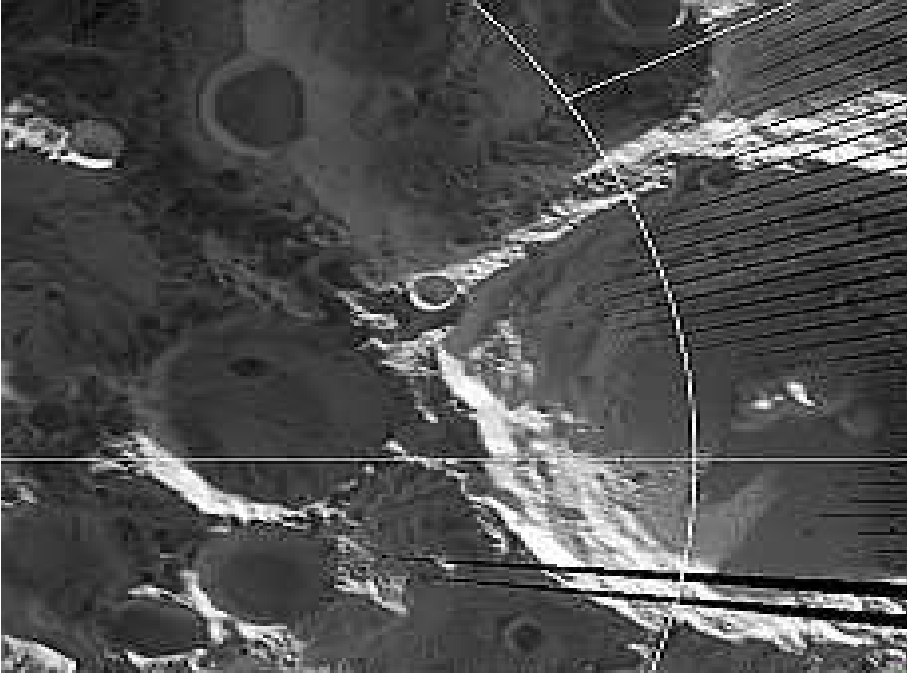


ACQUA SULLA LUNA

Si, ormai è certo. Al Polo Sud lunare, e, forse, anche al Polo Nord, ci sono enormi distese di ghiaccio di acqua sotto il Permafrost lunare.



A confermare la presenza, è stato il satellite indiano Chandrayaan-1, lanciato dall'Agenzia Spaziale Indiana I.S.A., il 22 Ottobre 2008, il quale, utilizzando il radiometro di bordo, ha rilevato la presenza di H₂O (acqua). Ma, la ricerca dell'acqua sulla Luna ebbe inizio nell'estate 1994, quando la sonda Clementine, inviata dalla NASA per accertare la presenza di Ionosfera nella tenue Atmosfera lunare, rilevò tracce di acqua nel cratere Aitchen, nel Polo Sud lunare.



A seguire il satellite Lunar Prospector, lanciato il 6 Gennaio 1998, con il solo scopo di rilevare presenza di acqua sulla Luna. Poi, nell'anno 1999, la sonda Cassini, con destinazione Saturno, nel corso del suo Fly-bay (effetto fionda) intorno alla Luna, confermò la presenza di acqua sulla superficie lunare. Si arriva, così, al 24 Settembre 2003, quando la sonda Smart One, dell'E.S.A.

(European Space Agency) viene fatta impattare al Polo Sud lunare, alla ricerca di acqua...lunare. Tutta la missione Smart One fu seguita congiuntamente dal Radiotelescopio "Croce del Nord" di Medicina (Bologna) e dal Radiotelescopio "VLBI" di Noto (Siracusa); e, fu in quella occasione che i radioastronomi italiani accertarono definitivamente la presenza di ionosfera nella tenue atmosfera della Luna. Ma, la ricerca non finisce qui, perchè il 18 Giugno 2009 è stato lanciato il satellite Lunar Reconnaissance Orbiter,



il quale giunto nei pressi, sparerà un colpo sulla superficie lunare, utile a mettere a nudo la presenza di ghiaccio e, forse, di acqua

liquida. A conclusione, è facile pensare che la presenza di questo prezioso liquido, a noi molto familiare, apre nuovi scenari e rivoluziona tutti i progetti previsti sul nostro satellite naturale che, ogni sera, immancabilmente, ci tiene compagnia.

iK7.ELN Giovanni Lorusso.